ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3812 del 24/07/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) c D.P.R. n.59/2013, L.R. n.13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI "CANTELLI" - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI VERUCCHIO IDENTIFICATO DAL N° 12V OX
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3989 del 24/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) – D.P.R. n.59/2013, L.R. n.13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - AGGLOMERATO DI “CANTELLI” - SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI VERUCCHIO IDENTIFICATO DAL N° 12V OX

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l’istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) **dell’Unione Comuni Valmarecchia**, acquisita con protocollo del 14/04/2016 n° **2478** (pratica ARPAE n. **12833/16**), da **Hera S.p.A.** (C.F./P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna e impianto in **Verucchio, loc. Cantelli**, intesa ad ottenere il rilascio dell’**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTA la nota di Hera S.p.A. n. 124734 del 28/12/2017, con la quale comunica che dal 01/01/2018 la rappresentanza legale di Hera S.p.A., ai fini autorizzativi degli scarichi di pubbliche fognature è stata conferita all'ing Pierpaolo Martinini, nella qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente di rete mista dell'agglomerato "**Cantelli**";
- lo scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4864230 Nord e 2302594 Est recapita nel Fosso Mavone ricadente nel bacino idrico di Fiume Marecchia;
- alla rete sono allacciati solo scarichi domestici;
- la consistenza dell'agglomerato è di circa **74 a.e.**;
- lo scarico è sottoposto ad un trattamento biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale della potenzialità di progetto pari a **200 a.e.**;
- il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. **76 del 12/04/2013**;
- l'impianto è dotato di uno scolmatore di piena (SDEP 12V) con vasca di prima pioggia; le acque di prima pioggia vengono rinviate all'impianto di trattamento, mentre le seconde piogge vengono convogliate nello stesso scarico del depuratore previo passaggio nel comparto di disinfezione;
- superficie del bacino scolante dello scolmatore è pari a **12.56** ha;
- il rapporto di diluizione allo scarico dello scolmatore è pari a **51.1** ;
- il bacino scolante è caratterizzato da aree di tipo zone agricole coltivate nella percentuale del **99.5%**, e di tipo agricole coltivate/spiagge nella percentuale del **0.5%**;

RITENUTO opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale Arpae con prot. n.7105 del 23/09/2016;

ACQUISITO il parere emesso dal Servizio territoriale prot.4477 del 19/05/2017, che esprime parere favorevole con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITO il parere emesso dal Consorzio di Bonifica della Romagna, prot. n. 17092/RA/10678 acquisito con prot. 5533 del 08/06/2018 ai sensi della L.R. 4/2007;

ACQUISITO il parere favorevole emesso dal Comune di Verucchio del 14/04/2016 prot. n.4737, subordinato alla realizzazione degli interventi di mitigazione dell'impianto acustico;

RICHIAMATA la precedente autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con Provvedimento n. **76 del 12/04/2013**;

RICHIAMATO l'art. 124 comma 8 del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito da

trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;

- i limiti previsti dalla Regione Emilia Romagna sono riportati nella Delib. G.R. 1053/2003 alla Tab. 3 par. 7;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto il parere favorevole dell'Arpa Servizio territoriale e che l'impianto è adeguato;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F./P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato "**Cantelli**", fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 el D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - nulla osta impatto acustico di cui all'art.8 comma 6 della L.447/95 – di competenza comunale;

CONDIZIONI

- scarico terminale di pubblica fognatura posizionato su rete mista;
- agglomerato: **Cantelli**;

- impianto di trattamento: impianto biologico fanghi attivi **OX** dotato di scolmatore di testa impianto con vasca di prima pioggia e recapito nello stesso scarico del depuratore;
- ubicazione: Comune di **Verucchio**;
- identificativo **12V**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4864230** Nord e **2302594** Est;
- recapito: **fosso Mavone**;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia**;

formulando le **PRESCRIZIONI** per il depuratore riportate nei punti successivi:

- f. lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso tra 50 e 200;
- g. Il gestore dovrà effettuare almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto, riferiti ai parametri Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, riportando nella documentazione che certifica i suddetti autocontrolli la modalità di campionamento;
- h. Dovranno essere eseguiti con idonea periodicità controlli sulla rete fognaria al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari;
- i. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato, con obbligo di prevedere un percorso documentato sullo smaltimento degli stessi; la relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- j. Al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
- k. Lo scolmatore si dovrà attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque;
- l. Il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione dello scolmatore espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
- h. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- i. Gli scarichi dovranno essere ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
- j. Attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti
- k. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- l. Il Gestore è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che

modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;

- m. Al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- n. Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno essere valutati con riferimento alla capacità dell'impianto;
- o. L'eventuale allaccio di scarichi industriali alla rete fognaria comporterà l'adeguamento dell'impianto stesso ai valori limite di emissione previsti dalla tab. 3 all. 5 Parte terza DLGS 152/06 con necessità di riesame dell'autorizzazione allo scarico;

Prescrizioni per impatto acustico:

- 3. Il gestore dovrà concordare con il Comune di Verucchio i tempi per l'esecuzione dei lavori di mitigazione dell'impianto acustico previsti nella nota del 14/04/2016 prot. n° 4737 del Comune di Verucchio;
- 4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- 5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
- 6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- 7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
- 9. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
- 10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae, e HERA S.p.A, Comune di Verucchio) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- 11. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.